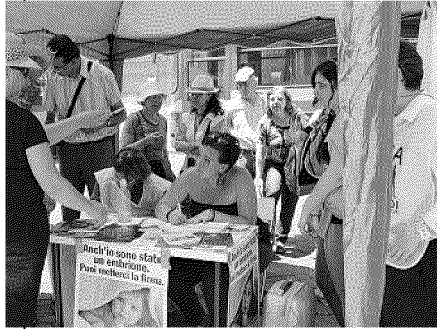


UnoDiNoi, superato il milione e 100mila firme

MILANO. All'indomani del click day i primi bilanci della campagna UnoDiNoi sono più che positivi. È stato raggiunto e superato il milione e centomila firme, e la soglia di sicurezza rappresentata dal milione e 200mila adesioni totali è ormai a un passo. I dati sono ancora parziali, perché si stanno completando le verifiche dei conteggi che, avendo coinvolto tutti i 28 Paesi dell'Unione europea, sono in via di definizione. Tra le Nazioni coinvolte nella campagna, dopo il click day anche Malta ha raggiunto il quorum minimo richiesto per ogni Paese, diventando così il tredicesimo Stato europeo a superare la soglia di adesioni specifica fissata per regolamento. «Entriamo ora in una nuova fase dell'iniziativa. Perché sappiamo che non ci si può accontentare di raggiungere obiettivi minimali. Più firme presenteremo alle Istituzioni europee, maggiore sarà il peso politico delle nostre richieste. Per questo ora guardiamo alla scuola», dichiara Maria Grazia Colombo, portavoce del Comitato italiano. «La prima settimana di ottobre - spiega - UnoDiNoi va a scuola, e la vita entra nella scuola. Grazie al coinvolgimento delle associazioni che operano nel mondo dell'educazione, verranno mobilitati, per una raccolta firme straordinaria, docenti, genitori e studenti delle ultime classi per cogliere un'occasione importante per parlare di vita, in tutta la sua pienezza e bellezza». Ma le iniziative sono molteplici. Per raggiungere e superare la "quota sicurezza" che permetterebbe di evitare qualsiasi ostacolo burocratico in occasione della presentazione delle firme in sede europea, si è verificata una massiccia mobilitazione di tutto l'associazionismo cattolico. L'Unitalsi fino al 28 settembre, sui treni bianchi che trasportano i malati verso Lourdes, continuerà la raccolta di firme. Mcl ha trasformato gli sportelli di Caaf e patronato e le sedi associative in punti di raccolta. L'associazione Scienza&Vita infine prevede una serie di eventi affidati alle organizzazioni locali e l'Azione Cattolica ha predisposto postazioni web di fronte alle chiese. Una battaglia trasversale che ha mostrato compattezza e comunità d'intenti da parte di tutto il laicato.



Primo bilancio del click day
mentre si prepara lo sbarco
dell'iniziativa nelle scuole
la prima settimana di ottobre

